

## PROTOCOLLO D'INTESA

tra

**ANFFAS ONLUS MANTOVA**

**PROVINCIA DI MANTOVA**

**ASL MANTOVA**

### **CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO MANTOVANO**

per la collaborazione in merito alla realizzazione del progetto denominato AdS "A sostegno di un'Opportunità" volto alla creazione di un sistema integrato di protezione giuridica per le persone fragili sul territorio della Provincia di Mantova e per la costituzione di un tavolo istituzionale di progetto.

L'Associazione **Anffas Onlus Mantova**, nella sua qualità di capofila della rete associativa responsabile della realizzazione del progetto denominato AdS "A sostegno di un'opportunità", rappresentata dal Legale Rappresentate pro tempore Sig.ra Graziella Goi, di seguito denominata "**Anffas**".

**E**

La **Provincia di Mantova** rappresentata dal Presidente Prof. Maurizio Fontanili, di seguito denominata "**Provincia**"

**E**

**Azienda Sanitaria Locale della provincia di Mantova**, rappresentata dal Direttore Generale Dott. Pier Mario Azzoni, di seguito denominata "**ASL**"

**E**

Il **C.S.V.M.** (Centro di Servizi per il Volontariato della provincia di Mantova) rappresentato dal Rappresentante Legale pro tempore Dott. Attilio Rossato, di seguito denominato "**CSVM**"

### **PREMESSO CHE:**

- in data 28 aprile 2010 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra 11 associazioni avente per oggetto lo sviluppo del Progetto denominato **“AdS: A sostegno di un’Opportunità”**
- mediante il suddetto protocollo, le associazioni aderenti si sono impegnate, coerentemente con quanto indicato nel progetto a compiere: a) azioni di sensibilizzazione e formazione delle persone fragili e delle famiglie sulla legge n. 6/2004; b) azioni di sensibilizzazione, reperimento e formazione dei volontari; c) azioni di sviluppo delle competenze delle realtà del Terzo Settore affinché divengano protagoniste nell’attuazione del dettato normativo; d) azioni di supporto concreto e professionale per la predisposizione dei ricorsi per l’assegnazione dell’incarico di Amministratore di Sostegno e per la gestione dei compiti di tutela; e) azioni di aggiornamento/formazione sia del personale addetto ai nuovi servizi sia degli operatori sociali territoriali impegnati nell’attuazione del dettato normativo;
- in data 30 giugno 2010 è stato finanziato da Fondazione Cariplo, Comitato di Gestione dei Fondi per il Volontariato della Lombardia, Coordinamento Regionale dei Centri di Servizio per il Volontariato Lombardi, il progetto (in allegato al presente protocollo) denominato **“AdS: A sostegno di un’Opportunità”**, per la costruzione di un sistema integrato di protezione giuridica per le persone fragili, avanzato da una rete associativa di 11 soggetti con capofila Anffas Onlus Mantova;
- i macro obiettivi del progetto sono: a) rafforzamento della rete di progetto; b) promozione dell’opportunità dell’Amministratore di

- Sostegno per favorire l'informazione alle famiglie delle persone fragili, soggetti svantaggiati e cittadini e stimolare la crescita del numero di volontari interessati a divenire Amministratori di Sostegno; c) organizzare percorsi formativi rivolti agli operatori del settore e ai volontari resisi disponibili a divenire Amministratori di Sostegno; d) attivare i diversi soggetti del Terzo Settore al fine della costruzione di un sistema integrato di protezione giuridica a sostegno delle persone fragili;
- il progetto prevede, al suo interno, la necessità di costruire e rafforzare la collaborazione tra le associazioni promotrici e le istituzioni locali che si occupano del tema della protezione giuridica delle persone fragili attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa volto a favorire il raggiungimento degli obiettivi dedotti in progetto e l'attivazione di un tavolo istituzionale di progetto;
  - Anffas Onlus Mantova è portavoce della rete associativa promotrice del progetto.

Premesso che

- A norma dell'articolo 1, comma 3, dello statuto provinciale *“La Provincia è titolare di funzioni proprie. Esercita, altresì, le funzioni attribuite o delegate dallo Stato e dalla Regione, secondo il principio di sussidiarietà. La Provincia svolge le proprie funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.”*
- A norma dell'Articolo 1, comma 5, dello statuto provinciale *“La Provincia riconosce e concorre a garantire le libertà e i diritti costituzionali delle persone e delle formazioni sociali. Informa la sua*

*azione all'esigenza di rendere effettivamente possibile a tutti l'esercizio dei loro diritti, chiede l'adempimento dei doveri di solidarietà al fine di assicurare la civile convivenza e lo sviluppo autonomo della comunità, opera per responsabilizzare tutti i soggetti al rispetto delle leggi"*

- A norma dell'Articolo 1, comma 6, dello statuto provinciale *"La Provincia riconosce e valorizza il pluralismo associativo, assumendolo come principio ispiratore della propria attività amministrativa."*
- A norma dell'Articolo 2, comma 3, dello statuto provinciale la Provincia *"promuove e concorre alla realizzazione di un sistema integrato di sicurezza sociale con riferimento particolare ai soggetti più deboli;"*

Considerato che

- A norma dell'articolo 14 Legge regionale n. 3 del 12 marzo 2008 le ASL hanno il compito di programmare, a livello locale, la realizzazione della rete delle unità d'offerta sociosanitarie, nel rispetto della programmazione regionale ed in armonia con le linee di indirizzo formulate dai comuni, attraverso la Conferenza dei sindaci del territorio di competenza di ciascuna ASL;
- A norma dell'articolo 2 della Legge regionale n. 3 del 12 marzo 2008 *"Il governo della rete delle unità d'offerta sociali e sociosanitarie si informa ai seguenti principi: a) rispetto della dignità della persona e tutela del diritto alla riservatezza; b) universalità del diritto di accesso e uguaglianza di trattamento nel rispetto della specificità delle esigenze; c) libertà di scelta, nel rispetto dell'appropriatezza delle prestazioni; d) personalizzazione delle prestazioni, ai fini di una effettiva e globale presa in carico della persona; e) promozione dell'autonomia della persona e*

sostegno delle esperienze tese a favorire la vita indipendente; f) sussidiarietà verticale e orizzontale; g) riconoscimento, valorizzazione e sostegno del ruolo della famiglia, quale nucleo fondamentale per la crescita, lo sviluppo e la cura della persona; h) promozione degli interventi a favore dei soggetti in difficoltà, anche al fine di favorire la permanenza e il reinserimento nel proprio ambiente familiare e sociale;”

- L'ASL della provincia di Mantova, in attuazione delle disposizioni regionali (circolari n. 5 del 7/4/2008, n. 7 del 12/6/2008, n. 9 del 27/6/2008 e n. 10 del 11/5/2009), con propria deliberazione n. 398 del 28 agosto 2008 ha istituito “l'Ufficio di Protezione Giuridica delle persone prive di autonomia o incapaci di provvedere ai propri interessi” con l'obiettivo di promuovere il benessere e l'inclusione sociale della persona, della famiglia e della comunità, e, ispirandosi ai principi del rispetto della persona e della valorizzazione della famiglia, promuove e favorisce i procedimenti per il riconoscimento degli strumenti di tutela delle persone incapaci e dell'amministrazione di sostegno.

Considerato:

l'art. 1 dello Statuto del CSVM che indica come scopo generale della propria attività “ realizzare, direttamente o tramite terzi, ogni attività tesa a promuovere, sostenere e sviluppare le organizzazioni di volontariato, l'associazionismo sociale e la cooperazione sociale”.

L'art. 2 dello statuto del CSVM indica tre le sue finalità specifiche: a) promuovere strumenti ed iniziative atti a favorire la crescita di una cultura solidale c) tenere collegamenti e fornire informazioni su .... E.E.L.L., Istituzioni regionali, nazionali, europee ed internazionali; e) sostenere e

realizzare iniziative per la .... qualificazione del volontariato ....; i) fornire servizi agli Enti locali e alle istituzioni pubbliche e ad altri soggetti pubblici e privati tramite apposita convenzione; j) favorire gli incontri e la costruzione di reti tra gli Enti locali, le Organizzazioni di volontariato, le Associazioni e le cooperative sociali per la costituzione e gestione delle consulte territoriali/comunali e interassociative.

Tutto ciò premesso e considerato:

**TRA**

**ANFFAS ONLUS MANTOVA**

**E**

**PROVINCIA DI MANTOVA**

**E**

**ASL DELLA PROVINCIA DI MANTOVA**

**E**

**il CSVM**

**si conviene e stipula quanto segue**

#### **Articolo 1 – Oggetto**

Il presente protocollo ha per oggetto la definizione degli impegni di ciascun soggetto sottoscrittore al fine del conseguimento degli obiettivi dedotti nel progetto “AdS: a sostegno di un’Opportunità” per la costruzione di un sistema integrato di protezione giuridica delle persone fragili sul territorio provinciale.

#### **Articolo 2 – Impegni**

**Anffas Onlus Mantova**, nella sua qualità di capofila della rete associativa di progetto, si impegna a:

- promuovere e concorrere alla realizzazione di un sistema integrato di

- protezione giuridica in coerenza con gli obiettivi del progetto “AdS: a sostegno di un’Opportunità”;
- coordinare l’attuazione delle attività previste dal Progetto “AdS: a sostegno di un’Opportunità”;
  - definire un referente distrettuale della rete di associazioni con funzioni di promozione e informazione del progetto “AdS: a sostegno di un’Opportunità” su ogni singolo ambito distrettuale (Mantova, Asola, Ostiglia, Suzzara, Viadana, Guidizzolo);
  - attivare le consulte e i coordinamenti delle associazioni non profit sul territorio dei singoli distretti;
  - coinvolgere gli Uffici di Piano, ASL Mantova e gli ambiti distrettuali per attivare le sinergie e le strategie necessarie per il conseguimento degli obiettivi del progetto “AdS: a sostegno di un’Opportunità”;
  - concorrere, insieme all’ASL Mantova, a promuovere e sostenere la costituzione e l’attivazione di ulteriori sportelli distrettuali con compiti di orientamento, consulenza e supporto alle famiglie ed ai cittadini laddove ne emerga il bisogno;
  - promuovere, attraverso il suo lavoro di attivazione, la presenza degli Sportelli Unici Socio sanitari Distrettuali, in tema di Amministrazione di Sostegno, già attivi in ognuno dei 6 ambiti di zona, attivandone le funzioni e sostenendone il lavoro di supporto, consulenza ed orientamento;
  - definire i contenuti delle azioni di sensibilizzazione e dei percorsi formativi rivolti alle famiglie, agli operatori di servizi, agli operatori del Terzo Settore, alle Comunità locali e a singoli cittadini;

- attivare tavoli territoriali di lavoro in ciascun ambito distrettuale;
- supportare e partecipare al tavolo istituzionale di progetto “AdS: a sostegno di un’Opportunità” mediante la designazione di 3 rappresentanti eletti dalla rete associativa.

**La Provincia di Mantova si impegna a:**

- promuovere e concorrere alla realizzazione di un sistema integrato di protezione giuridica in coerenza con gli obiettivi del progetto “AdS: a sostegno di un’Opportunità” descritti nella premessa del presente protocollo;
- valorizzare l’opportunità dell’Amministratore di Sostegno sul territorio provinciale;
- promuovere la conoscenza e la realizzazione del progetto “AdS: a sostegno di un’Opportunità”;
- partecipare al tavolo istituzionale di progetto “AdS: a sostegno di un’Opportunità” attraverso un proprio rappresentante;
- affiancare la rete di associazioni promotrici del progetto e l’ASL nella fase di progettazione e realizzazione del materiale di comunicazione;
- favorire i contatti e le connessioni tra la rete di associazioni e gli Uffici di Piano in stretta sinergia con gli operatori di progetto;
- collaborare nell’organizzazione dei percorsi formativi territoriali in ognuno dei 6 ambiti distrettuali di pianificazione (Mantova, Asola, Ostiglia, Suzzara, Viadana, Guidizzolo) mettendo a disposizione le proprie competenze e favorendo quelle locali;

**ASL si impegna a:**

- promuovere e concorrere alla realizzazione di un sistema integrato di



protezione giuridica in coerenza con gli obiettivi del progetto “AdS: a sostegno di un’Opportunità” descritti nella premessa del presente protocollo;

- partecipare al tavolo istituzionale di progetto mediante la designazione di un proprio rappresentante;
- garantire una corretta e costante diffusione dell’opportunità dell’amministrazione di sostegno sul territorio della Provincia di Mantova;
- concorrere, con la rete di progetto e la Provincia di Mantova, ad organizzare incontri di sensibilizzazioni sul tema dell’Amministratore di Sostegno e sulla protezione giuridica delle persone fragili;
- attivare e agevolare i contatti con i Giudici tutelari per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal progetto “AdS: a sostegno di un’Opportunità” descritti nella premessa del presente protocollo;
- attivare e agevolare i contatti con gli ambiti distrettuali per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal progetto “AdS: a sostegno di un’Opportunità” descritti nella premessa del presente protocollo, a stretto contatto con gli operatori di progetto;
- attivare gli Uffici di Piano affinché esprimano un loro rappresentante che partecipi al Tavolo Istituzionale di cui all’art 3 del presente protocolli;
- concorrere, insieme alla Rete di Progetto, a promuovere e sostenere la costituzione e l’attivazione di ulteriori sportelli distrettuali con compiti di orientamento, consulenza e supporto alle famiglie ed ai cittadini laddove ne emerga il bisogno;
- promuovere un sistema integrato di supporto alla compilazione della

documentazione necessaria alla presentazione dei ricorsi per la nomina di Amministratori di sostegno;

- mettere a disposizione l'esperienza e la conoscenza, secondo competenze, dell'Ufficio di Protezione Giuridica al raggiungimento degli obiettivi dedotti nel progetto "AdS: a sostegno di un'Opportunità" descritti nella premessa del presente protocollo;
- affiancare la rete promotrice del progetto "AdS: a sostegno di un'Opportunità" nella fase di progettazione e realizzazione del materiale di comunicazione volto alla diffusione sul territorio delle tematiche concernenti l'Amministratore di Sostegno e la tutela giuridica delle persone fragili;
- rafforzare la promozione e la gestione dell'elenco provinciale degli amministratori di sostegno al fine di agevolare l'azione dei giudici tutelari e sostenere le esigenze di protezione giuridica delle persone fragili.

**Il CSVM si impegna a:**

- promuovere e concorrere alla realizzazione di un sistema integrato di protezione giuridica in coerenza con gli obiettivi del progetto "AdS: a sostegno di un'Opportunità" descritti nella premessa del presente protocollo;
- partecipare al tavolo istituzionale di progetto mediante la designazione di un proprio rappresentante;
- promuovere le azioni del progetto alle reti associative presenti nella Provincia di Mantova con le quali CSVM sta collaborando;
- mettere a disposizione della rete associativa promotrice del progetto la Banca dati del Centro Servizi;

- mettere a disposizione della rete associativa promotrice del progetto e del tavolo istituzionale del progetto spazi per incontri e riunioni.

### **Articolo 3 – Il tavolo istituzionale di progetto**

Al fine di dare attuazione al presente protocollo, e in accordo con le strategie adottate dal progetto e con quanto stabilito dall'articolo 2 del presente protocollo, viene costituito un Tavolo Istituzionale con il compito di:

- curare la realizzazione del presente protocollo;
- definire le linee guida in tema di Amministrazione di Sostegno nel territorio provinciale;
- mettere a punto e coordinare la diffusione del materiale di informazione;
- garantire una corretta e costante diffusione dell'Opportunità della protezione giuridica delle persone fragili;
- implementare incontri di sensibilizzazione rivolti all'intera cittadinanza per promuovere e diffondere la cultura e l'opportunità dell'amministrazione di sostegno;
- organizzare eventi informativi (seminari, incontri, convegni) e formativi rivolti a Volontari, Cittadini, Associazioni e Familiari;
- promuovere i contatti con i Giudici tutelari (Mantova e Castiglione delle Stiviere) al fine di coinvolgerli sul progetto ed aggiornarli costantemente sulle attività proposte;
- curare le relazioni interistituzionali;
- promuovere contatti ed incontri con gli ambiti distrettuali per il tramite degli Uffici di Piano;
- definire ulteriori protocolli d'intesa sul progetto "AdS: a sostegno di un'Opportunità";

- monitorare l'andamento del progetto "AdS: a sostegno di un'Opportunità";
- attivare sul progetto "AdS: a sostegno di un'Opportunità" il mondo del Terzo Settore mantovano.

Il Tavolo sarà composto da:

- un rappresentante designato da ASL Mantova;
- un rappresentante designato dalla Provincia di Mantova;
- 3 referenti della Rete delle associazioni sul Progetto "AdS: a sostegno di un'Opportunità";
- un referente nominato dal CSVM
- un rappresentante degli Uffici di Piano

Al Tavolo potranno partecipare, una volta attivati i rapporti di collaborazione secondo il successivo articolo 4 del presente protocollo:

- rappresentanti dei Patronati
- un rappresentante del Tribunale
- un rappresentante della cooperazione sociale mantovana;
- un rappresentante dell'Azienda Ospedaliera "Carlo Poma".

Il Tavolo istituzionale verrà coordinato dagli operatori di progetto designati, sentita la rete promotrice del progetto, con apposita lettera di incarico da Anffas Onlus Mantova, nella sua qualità di Ente capofila del progetto. Pertanto gli operatori di progetto cureranno la convocazione, la predisposizione dell'Ordine del Giorno nonché lo svolgimento dei lavori delle riunioni e la loro verbalizzazione.

#### **Articolo 4 –Adesione successiva al protocollo**

Gli enti non sottoscrittori indicati al precedente articolo 3 che intendano

aderire al presente protocollo e/o che intendono solamente partecipare al Tavolo Istituzionale dovranno inviare all'associazione Anffas Onlus Mantova documento di richiesta di adesione scritto al presente protocollo o di richiesta di partecipazione alle riunioni del Tavolo Istituzionale, approvato dai rispettivi organi interni, corredato dall'indicazione della persona designata a partecipare al Tavolo Istituzionale.

La semplice partecipazione alle riunioni del Tavolo Istituzionale è consultiva e non implica diritto di voto.

La richiesta di adesione al protocollo o di semplice partecipazione alle riunioni dovrà essere approvata a maggioranza dal Tavolo Istituzionale.

L'adesione si perfezionerà nel momento in cui la deliberazione di accettazione del Tavolo Istituzionale perverrà al richiedente.

#### **Articolo 5 – Risorse economiche**

Le azioni dedotte in protocollo verranno concretizzate mediante l'utilizzo del contributo erogato da Fondazione Cariplo, Coordinamento regionale dei Centri di Servizio per il Volontariato della Lombardia e il Comitato di Gestione del fondo speciale per il Volontariato in Lombardia per la realizzazione del progetto "AdS: A sostegno di un'Opportunità" in coerenza con il piano dei conti dedotto in progetto.

#### **Articolo 6 – Durata del protocollo**

Il presente protocollo ha validità dalla data della sottoscrizione fino al 31 maggio 2012 salvo azioni di proroga del progetto.

Firme

*ASL Mantova*

*Dr. Pier Mario Azzoni, Direttore Generale*

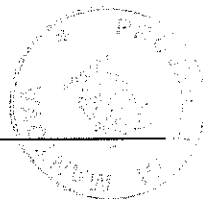
*Pier Mario Azzoni*  
IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Pier Mario Azzoni



*Provincia di Mantova*

*Prof. Maurizio Fontanili, Presidente*

*M. Fontanili*



*CSVM*

*Attilio Rossato, Presidente*

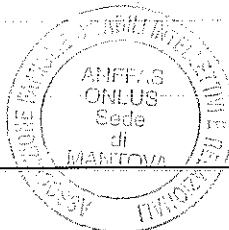
*Attilio Rossato*

C.S.V.M.  
CENTRO SERVIZI PER  
IL VOLONTARIATO DI MANTOVA

*ANFFAS, Capofila del Progetto "ADS: A sostegno di un'Opportunità"*

*Graziella Goi*

*Graziella Goi*



Mantova, Novembre 2010